

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente

Cameruccio Gabriele

Il Segretario Comunale

Morganti Stefano

Annotato impegno di spesa di € sul cap.

del Bilancio 2004

Senigallia,

Il Dirigente Servizio Finanze

====

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **30 luglio 2004** al **14 agosto 2004** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 16 agosto 2004

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **10 agosto 2004**, essendo stata pubblicata il 30 luglio 2004

Lì, 11 agosto 2004

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° **39**

Seduta del 24/05/2004

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER I GEMELLAGGI

L'anno DUEMILAQUATTRO addì VENTIQUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 20,15 *nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.*

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
1. Allegrezza Elisabetta	X		17. Guzzonato Michelangelo		X
2. Angeloni Luana	X		18. Magi Galluzzi Lorenzo		X
3. Bacchiocchi Andrea		X	19. Mariotti Valter	X	
4. Belligoni Maurizio	X		20. Massacesi Lucio	X	
5. Bello Massimo		X	21. Montagna Luciano		X
6. Bittoni Fiore	X		22. Montesi Elisabetta	X	
7. Cameruccio Gabriele	X		23. Montesi Luciano	X	
8. Campanile Gennaro	X		24. Onori Daniele		X
9. Carli Paolo	X		25. Paradisi Silvano	X	
10. Cicconi Massi Alessandro	X		26. Quagliarini Enrico		X
11. Corinaldesi Daniele	X		27. Schiavoni Stefano	X	
12. Crivellini Claudio	X		28. Severini Alberto	X	
13. Donatiello Giulio Gerardo	X		29. Tognetti Luca	X	
14. Fratini Sandro	X		30. Tonni Perucci Elisabetta	X	
15. Gaggiottini Mauro	X		31. Volpini Fabrizio	X	
16. Girolimetti Gabriele	X				

T O T A L E P R E S E N T I N ° 2 4

El Alam Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	X
-----------------	--------------------------------	---

Sono, altresì, presenti gli Assessori: Mangialardi Maurizio, Massi Giuseppina, Ramazzotti Cristian.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Dott. Cameruccio Gabriele nella qualità di Vice Presidente, dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott. Morganti Stefano.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Crivellini Claudio; 2° Campanile Gennaro; 3° Paradisi Silvano.

Il Vice Presidente del Consiglio **CAMERUCCIO**: «Concede la parola al Consigliere Mariotti, Presidente della Commissione Gemellaggio, per una relazione illustrativa».

Il Consigliere **MARIOTTI** (Democratici di Sinistra): «Do lettura dell'articolo di cui è stato proposto il cambiamento e riassumo quella che era la situazione precedente. La Commissione Gemellaggio nel vecchio regolamento era composta dal Sindaco, come Presidente, dall'Assessore allo Sviluppo Economico, come componente, da tre rappresentanti della maggioranza consiliare, di cui almeno un Consigliere Comunale, da tre rappresentanti della minoranza, di cui almeno un Consigliere Comunale, un rappresentante delle Scuole Medie Inferiori, delle Scuole Medie Superiori, delle Associazioni sportive, Associazioni culturali, il dirigente del I Settore, per un totale di 12 persone.

L'articolo che propone questo cambiamento, recita così: «La Commissione che rimane in carica per tutto il mandato del Consiglio Comunale, è composta dal Sindaco, suo delegato, -come lo era la precedente- e da due Consiglieri Comunali, uno dei quali designato dalla rappresentanza della Minoranza. La Commissione nella sua attività istituzionale e ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità, in relazione alle esigenze particolari delle specifiche azioni di gemellaggio, si avvarrà dell'apporto di rappresentanti delle realtà sociali, culturali, economiche della città e opererà in collaborazione con gli Organi di partecipazione Comunale».

Due parole di commento. Qualche volta si può pensare che una cosa la si cambia perché non va più bene, non è assolutamente questo il caso, questa proposta di cambiamento non viene da qualcosa che non funziona, si vuol cercare di migliorare e rendere più snello un qualcosa che in questi anni ha funzionato bene.

Quello che ha detto il Consigliere Girolimetti è esattamente la realtà di ciò che ho vissuto io, perché questa atmosfera di collaborazione reciproca, di suggerimenti, di rispetto, che lei dice di aver sentita, l'ho sentita anche io.

Di questo ringrazio la Commissione, mi sono reso conto che questa nuova modalità forse è molto più funzionale ai fini di una progettualità snella e migliore, cioè che questa Commissione ristretta identifichi, per esempio, dei progetti, dei programmi che possono essere sviluppati, poi si interpella l'addetto ai lavori, l'esperto che pro-tempore farà parte della Commissione. Dirò di più, per creare questo progetto all'inizio si avranno delle idee di massima, si contatteranno quelle che sono le varie realtà della città e si dirà: «Avremmo in mente questo progetto», ci sarà un qualcuno che ci lavorerà, lo produrrà e lo andrà ad illustrare.

Credo che sia una cosa molto più snella, più logica e, permettetemi di dire, anche meno costosa, perché spostare 12 persone ha un costo e non sempre tutti i componenti sono funzionali al programma.

Allora io sono propenso per fare una Commissione molto più snella, con un Consigliere di minoranza, il Sindaco, ecc., con un'ipotesi di programma e dei professionisti.

La proposta che ho fatto è questa e la pongo all'approvazione del Consiglio».

Si dà atto che nel corso di questo intervento sono usciti i consiglieri montesi e., severini ed è entrato il consigliere MAGI GALLUZZI. presenti con diritto di voto: 23.

Il Consigliere **CRIVELLINI** (Alleanza Nazionale): «Mi sembra convincente la proposta, così come illustrata e spiegata dal presidente, mi dispiace dover sottolineare che alla riunione della commissione consiliare competente su 10 commissari ne erano presenti solo 4.

Nel merito del nuovo regolamento suggerisco una qualche precisazione lessicale perché l'articolo 2 parla: "di commissione composto e delegato che lo presiede", invece è al femminile: "composta che la presiede" "e da due consiglieri comunali", che io credo debbano essere nominati dal consiglio comunale, perché, così come è scritto, sembrerebbe che vengano designati dalla maggioranza e dalla minoranza. io suggerisco quindi: "nominati dal consiglio comunale, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno della minoranza".

All'articolo 3, si prevede la presentazione, ogni anno, della relazione al consiglio comunale, se avete pensato anche ad una data, un periodo qui non è citato, vi chiedo quindi se è opportuno inserirla».

Il Consigliere **MARIOTTI** (Democratici di Sinistra): «Per quanto riguarda la proposta fatta sull'articolo 2, mi sento di essere assolutamente d'accordo, per cui possiamo tranquillamente scrivere: "nominati dal Consiglio Comunale".

Per quanto riguarda l'articolo 3, è vero quello che dice, forse è anche un implicito rimprovero, però se vogliamo scrivere una data, non ho la minima difficoltà.

Sono due suggerimenti che mi sento di accettare».

Il Consigliere **BELLIGONI** (Rifondazione Comunista): «Innanzitutto faccio ammenda, perché sono uno dei 4/5 Consiglieri assenti che non hanno consentito di esprimere un parere. dico che questa proposta non mi convince molto, perché questa commissione è un costo per il comune e le polemiche sui costi della commissione gemellaggio sono di antichissima data. tuttavia non riesco a capire perché la commissione gemellaggio, espressione del consiglio comunale, debba essere così drasticamente ridimensionata. e' stato fatto un legame di tipo istituzionale, di tipo politico, di tipo amministrativo e di tipo culturale generico, in funzione anche di quello che riesce a fare nei confronti di finanziamenti, come diceva valter nella relazione, e quindi non vedo assolutamente perché debba essere ridimensionato. che poi ci sia la prassi di unire a questo nucleo centrale, che è politico-amministrativo, altri soggetti che di volta in volta vadano a qualificare gli atti della commissione, naturalmente sono perfettamente d'accordo ».

Il Consigliere **PARADISI** (Democratici di Sinistra): «Voglio riprendere le ultime considerazioni che faceva il consigliere belligoni, sulla proposta di un'organizzazione e di un'articolazione diverse per quanto riguarda la Commissione Gemellaggio. non credo che le motivazioni, come ha detto il consigliere mariotti, siano quelle di creare una commissione più snella, secondo me il problema è

darci un'organizzazione diversa al fine di creare una commissione che riesca a limitare i tempi. quindi io sono d'accordo con la proposta, con in più l'integrazione che ha fatto il Consigliere Crivellini.

Una battuta per quanto riguarda il regolamento che non è stato approvato. io mi sento in colpa perché sono stato chiamato in causa, ero in germania quindi assente; come 1ª Commissione avevamo l'esigenza di chiudere il regolamento del consiglio comunale, ma purtroppo è slittato tutto. fatte queste brevi considerazioni, io sono d'accordo con la proposta perché ritengo che si possa lavorare in maniera più proficua».

Il Vice Presidente del Consiglio **CAMERUCCIO**: «Io direi di procedere dando lettura dell'articolo 2 della proposta di regolamento per il funzionamento della Commissione per i Gemellaggi con i suggerimenti e le indicazioni dal consigliere crivellini, peraltro recepiti dal consigliere mariotti e da altri Consiglieri.

L'articolo 2 diverrebbe in questa maniera: “la Commissione che rimane in carica per tutto il mandato del consiglio comunale è composta dal Sindaco, o suo delegato, che la presiede e da due Consiglieri Comunali, nominati dal consiglio comunale, di cui uno in rappresentanza della maggioranza ed uno della minoranza. la commissione nella sua attività istituzionale e, ogni qualvolta se ne evidenzi la necessità in relazione alle esigenze delle specifiche azioni di gemellaggio, si avvarrà dell'apporto di rappresentanti delle realtà sociali, culturali, economiche della città ed opererà in collaborazione con gli organi di partecipazione comunali”.

Così recita l'articolo 2 modificato, quindi porrei in votazione la proposta di regolamento che è stata relazionata e sulla quale sono intervenuti alcuni consiglieri».

A questo punto, non registrandosi altre richieste di intervento, il vice presidente del consiglio pone in votazione palese con modalità elettronica l'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, con l'articolo 2 così come modificato, che viene approvato con 21 voti favorevoli, 2 presenti non votanti (belligoni e montesi l.), come accertano gli scrutatori e proclama il vice presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con 23 voti favorevoli come accertano gli scrutatori e proclama il vice presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio **Cameruccio**: «Il Consiglio Comunale proseguirà domani pomeriggio alle ore 18.30».

tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari;

- Richiamata la propria Deliberazione Consiliare n° 69 del 22 maggio 1995 con la quale veniva approvato il Regolamento Generale di funzionamento della Commissione Comunale per i Gemellaggi;

- Constatato che l'esperienza registrata in questi anni ha rilevato che la composizione di detta commissione rende piuttosto macchinoso il lavoro del gemellaggio sia per l'elevato numero dei suoi componenti, sia per le difficoltà registrate nell'elezione dei componenti esterni;

- Ritenuto necessario riformulare il suddetto regolamento al fine di rendere la commissione più snella e più efficace nel suo lavoro;

- Visto il nuovo regolamento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- Preso atto del seguente parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'ordinamento degli enti locali:

- del dirigente responsabile del Servizio Servizi Generali;

- Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

DELIBERA

1°) - **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, il nuovo Regolamento di funzionamento della Commissione Comunale per i Gemellaggi;

2°) - **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata ed unanime votazione palese.-

•••••

**ALLEGATO ALLA D.C.C. N. 39
DEL 24/05/2004**

**NUOVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE
PER I GEMELLAGGI**

ART. 1

In conformità ai principi di cui all'art. 6, 5° comma dello Statuto è istituita la Commissione comunale per i Gemellaggi con il compito di studiare ed organizzare tutte le iniziative necessarie per i rapporti con le città gemellate.

ART. 2

La Commissione, che rimane in carica per tutto il mandato del Consiglio comunale, è composta dal Sindaco o suo delegato che la presiede e da due consiglieri comunali nominati dal Consiglio Comunale, di cui uno in rappresentanza della maggioranza ed uno in rappresentanza della minoranza.

La Commissione nella sua attività istituzionale e ogni qualvolta se ne evidenzi la necessità, in relazione alle esigenze particolari delle specifiche azioni di gemellaggio, si avvarrà dell'apporto di rappresentanti delle realtà sociali, culturali, economiche della città ed opererà in collaborazione con gli organi di partecipazione comunali.

ART. 3

La Commissione per i Gemellaggi è tenuta a presentare ogni anno una relazione al Consiglio comunale sia per presentare i risultati conseguiti nell'anno precedente, che per illustrare i programmi che intende realizzare nell'anno di riferimento.

ART. 4

Per quanto concerne le spese di funzionamento della Commissione ogni componente ha diritto al rimborso spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate in caso di effettuazione di viaggi nelle città gemellate, salvo quanto disposto dalla Legge per i Consiglieri comunali.